

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire una base teorica adeguata per comprendere i rapporti tra Stati (attori politici) e mercati (attori economici), l'ordine politico-economico internazionale successivo alla seconda guerra mondiale e le dinamiche del rapporto tra istituzioni ed economia nelle fasi di decollo economico, con particolare riferimento all'esperienza storica della Cina e dell'Asia orientale.

Risultati dell'apprendimento

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere l'attuale sistema politico-economico internazionale, e di valutare le nuove sfide poste all'ordine mondiale e alle politiche del post-Washington consensus dalla rapida ascesa, in un contesto mondiale caratterizzato da una profonda crisi economica, della Cina e dell'Asia orientale come nuovi attori globali.

Note

Programma

PARTE GENERALE

LE TEORIE DELLA GLOBAL POLITICAL ECONOMY (GPE) – Liberalismo, marxismo, mercantilismo; lo studio della disciplina; le radici storiche delle tradizioni teoriche della GPE; i problemi della cooperazione e del coordinamento nella GPE; le fonti interne delle politiche estere economiche; IL COMMERCIO GLOBALE – L'evoluzione del regime commerciale mondiale; gli accordi commerciali regionali; LA FINANZA GLOBALE – L'evoluzione del sistema monetario e finanziario internazionale; la political economy delle crisi finanziarie globali; LA GLOBALIZZAZIONE E LE SUE CONSEGUENZE – Le logiche della globalizzazione economica e il suo impatto sugli stati; la globalizzazione della produzione; globalizzazione e crescita, povertà, disuguaglianze, imperialismo; la globalizzazione e lo sviluppo; la globalizzazione e l'ambiente.

PARTE SPECIALE

LA POLITICAL ECONOMY DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE – Il dibattito sullo sviluppo economico e l'interpretazione del caso cinese: dalla Washington Confusion alla Beijing Confusion; i diritti di proprietà nell'industria rurale cinese; l'integrazione della RPC nel mercato globale; l'importazione del capitalismo in uno stato reclamante: alcune lezioni della Cina per lo sviluppo economico. LA POLITICAL ECONOMY DELL'ASIA ORIENTALE – Le origini storiche; la political economy dell'integrazione regionale in Asia orientale; la political economy di Corea, Giappone, Taiwan.

Testi consigliati e bibliografia

Cinque testi obbligatori

Manuale:

1. J. Ravenhill, *Global Political Economy*, Oxford University Press, Oxford, 2011 (edizione italiana in corso di pubblicazione presso Guerini editore)

Altri testi:

2. E. Fassi, *International Political Economy*, in G.J. Ikenberry – V. E. Parsi, *Teorie e metodi delle relazioni internazionali*, Laterza, Bari, 2009.

3. G. Gabusi, *L'importazione del capitalismo. Il ruolo delle istituzioni nello sviluppo economico cinese*, Vita&Pensiero, Milano, 2009 (ora disponibile solamente in versione ebook).

4. G. Gabusi, *Le sorprese della globalizzazione: l'ascesa economica dell'Asia e le nuove regole del gioco*, in Andornino-Armao-Caffarena-Coralluzzo-Gabusi-Giusti-Ruzza-Tuccari, *L'orizzonte del Mondo. Politica internazionale, sfide globali, nuove geografie del potere*, Guerini, Milano, 2010.

5. Un capitolo a scelta del seguente testo **tra quelli di seguito indicati**:

K.G. CAI, *The Political Economy of East Asia. Regional and National Dimensions*, Palgrave, New York (NY), 2011

Cap. 2: The Historical Origin of the East Asian Political Economy, 1895-1945

Cap. 4: The Japanese Political Economy Since 1945

Cap. 5: The South Korean Political Economy Since 1945

Cap. 6: The Taiwanese Political Economy Since 1945

Cap. 8: The Political Economy of Regional Integration in East Asia

Lecture di approfondimento per gli appassionati della materia (non costituiscono oggetto di esame)

G. Arrighi, *Adam Smith a Pechino. Genealogie del ventunesimo secolo*, Feltrinelli, Milano, 2008

S. Bartolini, *Il manifesto per la felicità. Come passare dalla società del ben-avere a quella del ben-essere*, Donzelli, Roma, 2010

P. Bowles, *Il capitalismo*, Il Mulino, Bologna, 2007

S. Breslin, *China and the Global Political Economy*, Palgrave MacMillan, Basingstoke, 2007

H-J. Chang, *Kicking Away the Ladder: Development Strategy in Historical Perspective*, Anthem Press, London, 2003

B. Chavance, *L'economia istituzionalista*, Il Mulino, Bologna, 2010

T. Friedman, *Il mondo è piatto. Breve storia del ventunesimo secolo*, Mondadori, Milano, 2007

P. Guerrieri, D. Lombardi (a cura di), *L'architettura del mondo nuovo. Governance economica e sistema multipolare*, Il Mulino, Bologna, 2010

S. Halper, *The Beijing Consensus: How China's Authoritarian Model Will Dominate the Twenty-First Century*, Basic Books, New York (NY), 2010

F. Mazzei, V. Volpi, *La rivincita della mano visibile. Il modello economico asiatico e l'Occidente*, Università Bocconi Editore, Milano, 2010

I. Musu, *La Cina contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2011

B. Naughton, *The Chinese Economy: Transitions and Growth*, MIT Press, Cambridge (MA), 2007

V. E. Parsi, *La fine dell'uguaglianza. Come la crisi economica sta distruggendo il primo valore della nostra democrazia*, Mondadori, Milano, 2012

K. Pomeranz, *La grande divergenza. La Cina, l'Europa e la nascita dell'economia mondiale moderna*, Il Mulino, Bologna, 2012

D. Rodrik, *La globalizzazione intelligente*, Laterza, Bari, 2011

N. Roubini, S. Mihm, *La crisi non è finita*, Feltrinelli, Milano, 2010

J. E. Stiglitz, *La globalizzazione che funziona*, Einaudi, Torino, 2007

J. E. Stiglitz, *Bancarotta. L'economia mondiale in caduta libera*, Einaudi, Torino, 2010

J. E. Stiglitz, *Il prezzo della disuguaglianza*, Einaudi, Torino, 2013

Si consiglia la lettura abituale del settimanale *The Economist*